

Sulmona

Accademia della cucina e transumanza

La Delegazione di Sulmona dell'Accademia italiana della Cucina riprende le attività. Si ripartirà da un grande avvenimento: dall'inserimento, nel dicembre 2019, della Transumanza nella lista rappresentativa del Patrimonio immateriale dell'Unesco. «E' la conferma del grande valore della pastorizia sul piano economico, sociale, culturale, ambientale, storico, in altre parole il riconoscimento di una delle tradizioni più antiche d'Italia: dalle Alpi al Tavoliere tutto il Paese è coinvolto» scrive il delegato del capoluogo peligno **Gianni D'Amario** (foto). La Delegazione di Sulmona vuole celebrare e valorizzare questo traguardo rendendo omaggio soprattutto ai nostri pastori, passati, presenti e futuri». A tal proposito, quindi, programmati impor-



tanti attività. In attesa dell'evento del prossimo 24 settembre quando, in presenza, la giornata sarà dedicata al "riconoscimento Unesco in una full immersion"; di preparazione alla manifestazione ci sarà l'incontro, da remoto, con il pastore resistente, il pastore filosofo, così come è conosciuto, Nunzio Marcellini. Ieri, l'incontro sul tema "Il patrimonio della rete tratturale: il passato che diventa futuro" il prossimo 24 giugno, alle 21 il tema sarà quello della "modalità applicative per una nuova funzione del tratturo". Gli eventi potranno essere seguiti su facebook. Gli incontri saranno presentati dal delegato dell'Accademia della Cucina di Sulmona, **Gianni D'Amario**, e dall'accademica Rosa Giammarco.

Ornella La Civita

